

N. 5077 di Prot.
del 21 NOV. 1995

N. 46 Reg. Del



COMUNE DI STIGNANO

PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE COMUNALI - D. L.vo 507/93.==

L'anno millenovecentonovanta **cinque** addi **trenta** del mese di **settembre**
alle ore **17.00** convocato per determinazione del **Sindaco**
ed invitato come da avvisi scritti in data **27.9.1995** consegnati a domicilio dal Mess.
Comunale, come da sua dichiarazione, si è riunito in seduta (1) **pubblica**
sotto la presidenza del Sindaco Sig. **CANDIA Francesco** in sessione (2) **straordinaria ed urgente**
di (3) **prima** convocazione, il Consiglio Comunale, composto dai Sigg.:

N. d'ord.	COGNOME E NOME	Presente (si - no)	N. d'ord.	COGNOME E NOME	Presente (si - no)
1	CANDIA Francesco	si	8	SQUILLACE Beatrice	si
2	FAVA Mario	si	9	SQUILLACE Raffaele	si
3	IERINO' Francesco	si	10	PERONACE Francesco	si
4	NICEFORO Erminio	no	11	COSENZA Antonio	si
5	VERDIGLIONE Fernando	si	12	NICEFORO Vito	si
6	BUONACCORSI Letizia	si	13	CESARE Vincenzo	no
7	BRUNDI' Rosina	si			

Presenti N. **11**

Assenti N. **2**

Assiste il Segretario Comunale Capo **D.ssa Giovanna LESSINA.**

Il Presidente, premesso che, essendo il numero dei Consiglieri presenti di **11** su N. **13** Consiglieri assegnati al Comune e su N. **13** Consiglieri in carica, l'adunanza è legale a termini dell'art. 127 del Testo Unico L.C.P. 4 febbraio 1915, n. 148, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

IL PRESIDENTE

Fà una breve relazione ai presenti e informa che la Commissione Comunale per la redazione dei Regolamenti, istituita con delibera di C.C. N° 11/1995, ha elaborato un Regolamento per la Disciplina dell'occupazione spazi ed aree pubbliche comunali, ai sensi del D. Lgs. 15.11.1993, N° 507, e successive modificazioni.

Dopo alcuni chiarimenti forniti ai Consiglieri che ne hanno fatto richiesta, il Presidente invita il Consiglio a votare il punto all'o.d.g., a scrutinio palese per alzata di mano e si ha il seguente risultato:

Presenti 11, votanti 11, Voti favorevoli 11.

Con 11 voti favorevoli viene approvato il punto all'o.d.g.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione del Presidente;

Visto il D. L.vo 15.11.1993, N° 507, e successive modifiche;

Visto il Regolamento per la disciplina dell'occupazione spazi ed aree pubbliche comunali, che fa parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo;

Visti i pareri espressi dal Ragioniere e dal Segretario Com.le ai sensi dell'art. 53 della legge n. 142/90 e che si riportano in calce alla presente;

Vista la legge n. 142/90;

A voti unanimi legalmente espressi nelle forme di legge;

D E L I B E R A

Di approvare, come approva, il Regolamento per la disciplina dell'occupazione spazi ed aree pubbliche comunali, che fa parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo, ai sensi del D. L.vo 15.11.1993, N° 507, e successive modificazioni.=====

=====

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO - PRESIDENTE

F.TO CANDIA

IL SEGRETARIO

F.TO D.SSA MESSINA

PARERE FAVOREVOLE

in ordine alla regolarità tecnica

IL FUNZIONARIO

responsabile del servizio

PARERE FAVOREVOLE

in ordine alla regolarità contabile

IL FUNZIONARIO

del servizio Ragioneria

F.TO CURCIARELLO

PARERE FAVOREVOLE

sotto il profilo della legittimità

IL SEGRETARIO

F.TO D.SSA MESSINA

Annotato per gli effetti del 5° comma dell'art. 55 della legge 8 giugno 1990, n. 142 l'impegno di spesa di el cap. del bilancio

CHIEDENDO LA RELATIVA COPERTURA FINANZIARIA

IL RAGIONIERE

Data

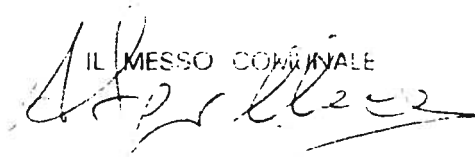
Il sottoscritto Messo Comunale dichiara che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Comunale

21 NOV. 1995

e vi rimarrà per quindici giorni.

Data **21 NOV. 1995**

IL MESSO COMUNALE



Attesto che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo comunale IL

per 15 giorni consecutivi, senza reclami od opposizioni, ed è stata data comunicazione ai Capigruppo consiliari in data Prot. N.

Data

IL SEGRETARIO

F.TO D.SSA MESSINA

NON sottoposta a controllo

(Legge 8 giugno 1990, n. 142)

ai sensi dell'art. 47 - comma 2°

(risoluzione dichiarata immediatamente eseguibile)

ai sensi dell'art. 47 - comma 2°

(risoluzione decorsi 10 gg. dalla pubblicazione)

Data

IL SEGRETARIO

Sottoposta a controllo

ai sensi della legge 8 giugno 1990, n. 142

Per iniziativa Consiglio comunale - (art. 45, 1° comma)

Per iniziativa Giunta comunale - (art. 45, 1° comma)

Per richiesta Consiglieri - (art. 45, 2° comma)

Per richiesta Consiglieri - (art. 45, 4° comma)

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del 1° comma dell'art. 46 della legge 8 giugno 1990, n. 142 per decorrenza dei termini

Data

IL SEGRETARIO

COMITATO REGIONALE DI CONTROLLO

Sezione

Prot. N.

CONTROLLATA SENZA RILIEVI AI SENSI DELLA LEGGE 8 GIUGNO 1990, N. 142

della seduta del

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE



**COMUNE DI STIGNANO
PROV. REGGIO CALABRIA**

**REGOLAMENTO
PER LA DISCIPLINA DELL'OCCUPAZIONE
SPAZI ED AREE PUBBLICHE COMUNALI**

IL SINDACO
Francesco Candia

Art. 1

Contenuto del regolamento

Il presente regolamento reca la disciplina relativa all'occupazione spazi ed aree pubbliche comunali secondo i principi contenuti nel D. Lgs. 15 novembre 1993 n. 507 e successive modificazioni.

Art. 2

Classificazione del Comune

Il Comune di Stignano è compreso nella V classe, avendo al 31 dicembre del penultimo anno precedente quello in corso una popolazione residente di 1694 abitanti, quale risulta dai dati dell'Istituto Centrale di Statistica.

Art. 3

Oggetto della tassa

Sono soggette alla tassa le occupazioni di qualsiasi natura, effettuate, anche senza titolo, nelle strade, nei corsi, nelle piazze e, comunque, sui beni appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile del Comune.

Sono, parimenti, soggette alla tassa le occupazioni di spazi soprastanti il suolo pubblico, di cui al comma 1, con esclusione dei balconi, verande, bow-windows e simili infissi di carattere stabile, nonché le occupazioni sottostanti il suolo medesimo, comprese quelle poste in essere con condutture ed impianti di servizi pubblici gestiti in regime di concessione amministrativa.

La tassa si applica, altresì, alle occupazioni realizzate su tratti di aree private nelle quali risulta costituita, nei modi e nei termini di legge, la servitù di pubblico passaggio.

Sono escluse dalla tassa le occupazioni di aree appartenenti al patrimonio indisponibile del Comune o del demanio statale.

Art. 4

Soggetti attivi e passivi

La tassa è dovuta dal titolare dell'atto di concessione o di autorizzazione o, in mancanza, dall'occupante di fatto, anche abusivo, in proporzione alla superficie effettivamente sottratta all'uso pubblico nell'ambito del territorio comunale.

Art. 5

Occupazioni permanenti e temporanee. Criteri di distinzione.

Le occupazioni di spazi ed aree pubbliche sono permanenti e temporanee:

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dra. Giovanna Messina)

TIPOLOGIA	UNITA' DI APPLICAZIONE	TARIFFA
A) Occupazioni permanenti		
Suolo (art. 44, c. 1, lett. a)	Per anno solare x mq.	36,000
Spazi soprastanti e sottostanti (art. 44, c. 1, lett. c)	Per anno solare x mq	12.000
Con tende fisse o retrattili (art. 44, c. 2)	Per anno solare x mq.	10.800
Passi carrabili con manufatti (art. 44, c. 3)	Per anno solare x mq.	18.000
Passi carrabili senza manufatti (art. 44, c. 8)	Per anno solare x mq.	5.000
Passi carrabili costruiti dal comune (art. 44, c. 6)	Per anno solare x mq. fino a 9 mq oltre 9 mq. in ragione del 10%	36.000
Passi carrabili costruiti dal comune e non utilizzati dai proprietari (art. 44, c. 9)	Per anno solare x mq.	3.600
Passi carrabili di accesso distributori di carburanti art. 44, c. 10)	Per anno solare x mq.	12.000
Assolvimento definitivo taxa per passo carrabile (art. 44, c.11)	Somma pari a 20 annualità del tributo x mq.	720.000
Autovetture adibite a trasporto pubblico (art. 44, c. 12)	Superficie del posto assegnato x mq.	36.000
B) Occupazioni temporanee		
Suolo (art. 45, c. 2, lett b)	Per giorno di occupazione x mq.	2.000
Spazi soprastanti o sottostanti (art. 45, c. 2, lett. c)	Per giorno di occupazione x mq.	800
Con tende e simili (art. 45, c.3)	Per giorno di occupazione x mq.	600
In occasione di fiere e festeggiamenti (art. 45, c. 3)	Per giorno di occupazione x mq.	2.000
Da venditori ambulanti, pubblici esercizi e produttori agricoli (art. 45, c. 5)	Per giorno di occupazione x mq.	1.000
Spettacoli viaggianti (art. 45, c. 5)	Per giorno di occupazione x mq.	400
Occupazioni temporanee del sottosuolo e soprassuolo (art. 45. c.5)	Per giorno di occupazione x mq.	1.000

IL SINDACO
Francesco Candia

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dr. ssa Giovanna M. Sauria)

IL SINDACO
 Francesco Candia

TIPOLOGIA	UNITA' DI APPLICAZIONE	TARIFFA
D) Occupazioni per distributori di carburanti		
Distributori con serbatoio non superiore a 3000 litri (art. 48, c. 1):		
a) Centro abitato	Tassa annuale	60.000
b) Zona limitrofa	" "	50.000
c) Sobborghi e zone	" "	30.000
d) Frazioni	" "	10.000
Distributori con serbatoio superiore a 3000 litri (art. 48, c. 4):		
a) Centro abitato	Tassa annuale	72.000
b) Zona limitrofa	" "	60.000
c) Sobborghi e zone	" "	36.000
d) Frazioni	" "	12.000
Distributori con serbatoi raccordati tra loro (art. 48, c. 4)	Tassa calcolata per il serbatoio minore maggiorata di 1/5 per ogni 1.000 litri degli altri serbatoi o frazioni	
Distributori con più serbatoi autonomi (art. 48, c. 5)	Tassa autonoma per ciascun serbatoio	
Ulteriori spazi ed aree ecced. 4 mq. (art. 48, c.6).	Per anno solare x mq.	36.000

E) Apparecchi automatici per distribuzione tabacchi

Occupazioni per l'impianto e l'esercizio di apparecchi automatici per la distribuzione dei tabacchi (art. 48, c.7):

a) Centro abitato	Tassa annuale	20.000
b) Zona limitrofa	" "	15.000
c) Frazioni, sobborghi e zone periferiche	" "	10.000

IL SEGRETARIO COMUNALE
 (D.ssa Giovanna Arbasino)

**Art. 9
 Esenzioni**

sono esenti dalla tassa:

- a) le occupazioni effettuate dallo Stato, dalle regioni, dalle province, dai comuni e loro consorzi, da enti religiosi per l'esercizio di culti ammessi nello Stato, da enti pubblici di cui all'art. 87, comma 1, lettera c), del testo unico delle imposte sui redditi, approvato con D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, per finalità specifiche di assistenza, previdenza, sanità, educazione, cultura e ricerca scientifica;
- b) le tabelle indicative delle stazioni e fermate e degli orari dei servizi pubblici di trasporto, nonché le tabelle che interessano la circolazione stradale, purchè non contengano indicazioni di pubblicità, gli orologi funzionanti per pubblica utilità, sebbene di privata pertinenza, e le aste delle bandiere;

Gli avvisi di accertamento, sia in rettifica che d'ufficio, devono essere notificati al contribuente, a pena di decadenza, anche a mezzo posta, mediante raccomandata con avviso di ricevimento, entro il 31 dicembre del terzo anno successivo a quello in cui la denuncia è stata presentata o a quello in cui la denuncia avrebbe dovuto essere presentata.

Nel caso in cui la tassa risulti totalmente o parzialmente non assolta per più anni, l'avviso di accertamento deve essere notificato, nei modi e nei termini di cui ai commi precedenti, separatamente per ciascun anno.

La riscossione coattiva della tassa si effettua secondo le modalità previste dall'art. 68 del D.P.R. 28\1\1988, n. 43, in un'unica soluzione. Si applica l'art. 2752 del Codice Civile.

I contribuenti possono richiedere, con apposita istanza, al comune il rimborso delle somme versate e non dovute entro il termine di tre anni dal giorno del pagamento, ovvero da quello in cui è stato definitivamente accertato il diritto alla restituzione. Sull'istanza di rimborso il comune provvede entro novanta giorni dalla data di presentazione della stessa. Sulle somme rimborsate ai contribuenti spettano gli interessi di mora in ragione del 7% per ogni semestre compiuto dalla data dell'eseguito pagamento.

Art. 12

Affidamento da parte del comune del servizio di accertamento e riscossione della tassa. Rinvio.

Il servizio di accertamento e di riscossione della tassa, ove il comune lo ritenga più conveniente sotto il profilo economico o funzionale, può essere affidato in concessione ad apposita azienda speciale di cui all'art. 22, comma 3, lettera c), della legge 8 giugno 1990, n. 142, ovvero ai soggetti iscritti all'albo nazionale di all'art. 32 del D. Lgs. 507/93. A tal fine, si applicano le disposizioni previste in materia di imposta sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni.

Art. 13

Funzionario responsabile

Il comune, nel caso di gestione diretta, designa un funzionario cui sono attribuiti la funzione e i poteri per l'esercizio di ogni attività organizzativa e gestionale della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche; il predetto funzionario sottoscrive anche le richieste, gli avvisi, i provvedimenti relativi e dispone i rimborsi.

Il comune comunica alla direzione centrale per la fiscalità locale del Ministero delle Finanze il nominativo del funzionario responsabile entro sessanta giorni dalla sua nomina.

Nel caso di gestione in concessione le attribuzioni di cui al comma 1 spettano al concessionario.

Art. 14

Sanzioni tributarie

Per l'omessa, tardiva o infedele denuncia si applica una sopratassa pari al 100% dell'ammontare della tassa o della maggiore tassa dovuta.

Per l'omesso, tardivo o parziale versamento è dovuta una sopratassa pari al 20% dell'ammontare della tassa o della maggiore tassa dovuta.

Per la tardiva presentazione della denuncia e per il tardivo versamento, effettuati nei trenta giorni successivi alla data di scadenza stabilita nell'art. 9, comma 1, del presente regolamento, le sopratasse di cui ai commi precedenti sono ridotte rispettivamente al 50% e al 10%.

Sulle somme dovute a titolo di tassa e sopratassa si applicano gli interessi moratori in ragione del 7% per ogni semestre compiuto.

Art. 15

Sanzioni amministrative

In caso di inosservanza delle disposizioni contenute nel presente regolamento verrà applicata la sanzione amministrativa prescritta nell'art. 106 del T.U. del 1934 nella misura prevista dall'art. 113 della legge n. 689/81.

Art. 16

Rinvio

Per quanto non disciplinato dal presente regolamento valgono le disposizioni delle leggi vigenti e dello statuto comunale.

IL SINDACO
Francesco Candia

IL SEGRETARIO COMUNALE
(D.ssa Giovanna Nicotico)

INDICE

Art. 1 - Contenuto del regolamento	pag. 1
" 2 - Classificazione del Comune	1
" 3 - Oggetto della tassa	1
" 4 - Soggetti attivi e passivi	1
" 5 - Occupazioni permanenti e temporanee. Criteri di distinzione	1
" 6 - Graduazione e determinazione della tassa	2
" 7 - Procedimento per il rilascio delle concessioni e delle autorizzazioni	2
" 8 - Tariffa	2
" 9 - Esezioni	5
" 10 - Denuncia e versamento della tassa	6
" 11 - Accertamenti, rimborsi e riscossione coattiva	6
" 12 - Affidamento da parte del comune del servizio di accertamento e riscossione della tassa. Rinvio	6
" 13 - Funzionario responsabile	7
" 14 - Sanzioni tributarie	7
" 15 - Sanzioni amministrative	7
" 16 - Rinvio	7
" 17 - Pubblicità	8
" 18 - Entrata in vigore	8

IL SINDACO
Francesco Candia

IL SEGRETARIO COMUNALE
(D.ssa Giovanna Mancini)